

	<p>Equipes Notre Dame Tirreno</p> <p>GIORNALINO DI SETTORE (ad uso interno)</p> <p>N°68 – Marzo 2019</p>	
---	---	---



Papa Francesco ci scrive.....	pag. 2
Un invito dalla Consulta Laicale	pag. 5
Scegli i passi dell'amore – Sessione primaverile	pag. 7
Calendario e auguri	pag. 8

EPIFANIA DI DIO NEL QUOTIDIANO
«E si manifestò così...» (Gv 21, 1)

Ritiro di settore
29-30-31 MARZO 2019

con Padre Francesco Saverio Colonna

presso la struttura Centro Comunitario Casa di ospitalità e convegni
Via Montalbano, 758 - Casalguidi (PT)



Equipes Notre - Dame
SETTORE TIRRENO

Si ricorda che entro il **15 marzo** è necessario versare il saldo per chi si è iscritto al ritiro versando il solo acconto.

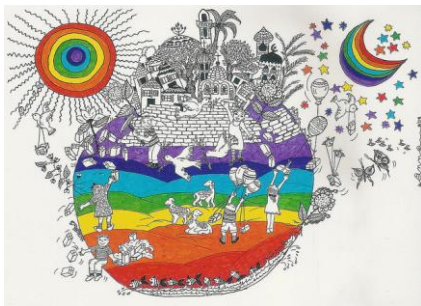
Per chi volesse ancora iscriversi c'è ancora tempo.... ci sono ancora dei posti per cui vi aspettiamo a braccia aperte! Per iscrivervi potete usare il link sul sito END e versare l'intero importo, nelle modalità riportate sul sito alla voce eventi e sull'edizione straordinaria del giornalino uscita nel mese di febbraio. Rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Buona Quaresima a tutti!



**Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2019 sul tema:
«L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19)**

Cari fratelli e sorelle,
ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.



1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.



2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell'avere sempre di più finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.



3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati "nuova creazione": «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può "fare pasqua": aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più

intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Dal Vaticano, 4 ottobre 2018 - Festa di San Francesco d'Assisi

Francesco



UN TEMPO PER VIVERE

Quaranta e non uno, Signore:
sono gli infiniti giorni di misericordia che ci doni;
sono le innumerevoli possibilità che abbiamo
per ritornare a te,
per vivere di nuovo,
per reimparare ad amare.

Muovici, spingici, attiraci a te
perché, incontrandoti,
il nostro cuore ritorni a te.
Amen

A small, stylized signature logo in the bottom left corner of the text box.

Il testo della email che troverete qui sotto è diretto alla nostra Coppia Cultura, Mariapia e Claudio Virgili, che sono il nostro collegamento con la diocesi di Lucca e con le associazioni laicali sul territorio. Abbiamo pensato di metterla sul giornalino per darle massima diffusione, perché ci sembra una bella iniziativa da parte della diocesi, un modo per renderci partecipi, per cercare di attualizzare e mettere in pratica al meglio quanto riassunto da Papa Francesco nell'esortazione apostolica Evangelii Gaudium. Insomma...una occasione importante che permette il confronto con altre associazioni e movimenti, un modo per far giungere il nostro pensiero, le nostre idee alla diocesi ed al Vescovo.

Vi chiediamo se possibile un "dovere di sedersi" straordinario in coppia o con altre coppie dell'Equipe; sarebbe bello raccogliere alcune delle riflessioni emerse dai nostri confronti da poter mandare a Claudio e Mariapia che parteciperanno all'Assemblea della Consulta che si terrà il giovedì 28 marzo 2019 in qualità di rappresentanti del movimento Equipe Notre Dame. Naturalmente l'invito è aperto a chi voglia partecipare al fianco della nostra coppia cultura.

Le eventuali riflessioni possono essere inviate all'indirizzo mail: m.petri1@virgilio.it

Buon lavoro... e non facciamoci scappare queste occasioni!



P.S. Nella pagina successiva trovate la traccia di riflessione.

Carissimi, vi comunico che la prossima ASSEMBLEA della CONSULTA si terrà **giovedì 28 marzo 2019 alle ore 21.00 presso la Casa Associazioni Laicali in Lucca, Via S. Nicolao, 81.**

Alla conclusione di un mandato associativo ed ecclesiale, e in attesa dell'ingresso del Vescovo Paolo previsto per Domenica 12 maggio p.v., abbiamo deciso di fare, come Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali, un'assemblea di verifica e di bilancio del percorso di questi anni, ma anche di prospettive future così da presentarlo al nuovo Vescovo.

Pertanto, ti allegiamo un breve scheda con quattro domande di riflessione alla luce dell'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium", invitandoti anche a discuterla nella tua associazione.

In considerazione dell'importanza dell'incontro e delle prospettive che ne potranno emergere per il "futuro" delle associazioni laicali, conto sulla tua presenza e, magari, anche una rappresentanza significativa della tua associazione. In caso di impossibilità a venire alla riunione, ti invito a inviarmi alcune considerazioni scritte.

Con questo spirito, ti ringrazio fin da ora e, in attesa di incontrarci, ti saluto di cuore.

Segretario Consulta
Mario Battaglia





TRACCIA DI RIFLESSIONE - ASSEMBLEA CONSULTA

✿ **Il nostro “stato di salute”:** qual è la situazione generale dell’associazionismo laicale nella nostra Diocesi?

“Abbiamo bisogno di creare spazi adatti a risanare gli operatori pastorali, luoghi in cui rigenerare la propria fede in Gesù crocifisso e risorto, in cui condividere le proprie domande più profonde e le preoccupazioni del quotidiano, in cui discernere in profondità con criteri evangelici sulla propria esistenza ed esperienza, al fine di orientare al bene e al bello le proprie scelte individuali e sociali” (*Evangelii Gaudium*, 77)

✿ **Le nostre “relazioni con le comunità parrocchiali e la Diocesi”:** cosa doniamo e cosa riceviamo dal rapporto con il Vescovo, con i parroci, con gli Uffici pastorali, con le altre associazioni e movimenti presenti in Diocesi?

“Le altre istituzioni ecclesiali, comunità di base e piccole comunità, movimenti e altre forme di associazione, sono una ricchezza della Chiesa che lo Spirito suscita per evangelizzare tutti gli ambienti e settori. Molte volte apportano un nuovo fervore evangelizzatore e una capacità di dialogo con il mondo che rinnovano la Chiesa. Ma è molto salutare che non perdano il contatto con questa realtà tanto ricca della parrocchia del luogo, e che si integrino con piacere nella pastorale organica della Chiesa particolare” (*Evangelii Gaudium*, 29)

✿ **La nostra “missione” o “l’essere in uscita”:** quali urgenze emergono nella nostra evangelizzazione come associazioni sul territorio, quali attenzioni privilegiamo, quali difficoltà incontriamo?

“Una fede autentica implica sempre un profondo desiderio di cambiare il mondo, di trasmettere valori, di lasciare qualcosa di migliore dopo il nostro passaggio sulla terra. Amiamo questo magnifico pianeta dove Dio ci ha posto, e amiamo l’umanità che lo abita, con tutti i suoi drammi e le sue stanchezze, con i suoi aneliti e le sue speranze, con i suoi valori e le sue fragilità” (*Evangelii Gaudium*, 183)

✿ **Il nostro “impegno spirituale”:** quale apporto di valori e quale spiritualità proponiamo come associazioni, in una società ipertecnologizzata, per far fronte alla fragilità dell’impegno comunitario?

“La vita spirituale si confonde con alcuni momenti religiosi che offrono un certo sollievo ma che non alimentano l’incontro con gli altri, l’impegno nel mondo, la passione per l’evangelizzazione. Così, si possono riscontrare in molti operatori di evangelizzazione, sebbene preghino, un’accentuazione dell’individualismo, una crisi d’identità e un calo del fervore. Sono tre mali che si alimentano l’uno con l’altro” (*Evangelii Gaudium*, 78)



Scegli i passi dell'amore

*Sessione Primavera 2019 - Equipes Notre Dame
Silvi Marina 25 – 28 Aprile 2019*

Care amiche e cari amici,
Dio ci parla sempre in tempi e in modi diversi.

Il discernimento è la pratica spirituale che tenta di capire ciò che Dio vuole dirci. Nelle persone che incontriamo, negli avvenimenti, in un libro, nella natura, ovunque contempliamo i segni della Sua presenza che giorno dopo giorno ci parlano.

Il discernimento è un modo di leggere questi segni per riconoscere i messaggi che Dio vuole donarci.

Oggi, ci sembra bello e importante invitarvi alla Sessione Nazionale per offrirvi strumenti per comprendere come e cosa discernere nella vita di tutti i giorni, dove siamo chiamati a cercare e aggiornare il “bene possibile” per tutti.

Il versetto biblico che accompagnerà le nostre riflessioni, citato da Papa Francesco nelle sue Esortazioni Apostoliche, è “...Figlio, per quanto ti è possibile, trattati bene. Non privarti di un giorno felice.” (Sir 14,11.14)

Proveremo insieme a seguire un percorso che ci aiuti ad individuare nella nostra quotidianità il Bene, per imparare a trattarci bene, per essere testimoni gioiosi della possibilità di crescere come sorelle e fratelli in una Umanità autentica.

Ci auguriamo che la Sessione possa diventare così per ognuno di noi opportunità per approfondire e per allenarci ad essere attenti a ciò che lo Spirito ci dice oggi, un impegno che dura tutta la vita. Cercheremo inoltre di offrirvi un criterio di valutazione delle situazioni personali, che ognuno è chiamato a vivere, per conformarle sempre di più come singoli, come coppie, e come équipes alla Buona Notizia che Gesù è venuto a portare.

Con la gioia nel cuore e la certezza di essere amati da Colui che non si stanca mai di cercarci vi aspettiamo a Silvi!

Un abbraccio da Equipe Italia

Note tecniche

- Apertura iscrizioni: dal 1° marzo al 14 aprile 2019. La Sessione inizierà con la cena di giovedì 25 aprile e terminerà con il pranzo di domenica 28 aprile. Il costo sarà di 120 euro a persona, bambini da 0 a 12 anni gratis, dai 13 ai 18 anni 60 euro.
- Abruzzo Marina Hotel - Silvi Marina (TE) - Via Garibaldi, 242 - Tel. +39 085 930397 - Fax +39 085 930582
- Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato entro il 15 aprile 2019 sul conto della Super Regione Italia al seguente IBAN:

Associazione Equipes Notre Dame
IBAN: IT78T0501801400000012385985
Banca Popolare Etica – Filiale di Genova
Causale: Sessione Primavera 2019 - Cognome e Nome

Auguri



12 marzo

Eugenio Giovenali

17 marzo

Ghislaine Cipollone

17 marzo

Enrico Gherardi

2 aprile

Marco Luvisi



Tanto tempo fa un missionario attraversava le Montagne cciuse con un giovane indiano che gli

faceva da guida.

Tutte le sere, ad un preciso momento del tramonto, il giovane indiano si appartava, si voltava verso il sole e cominciava a muovere ritmicamente i piedi e a cantare sottovoce una canzone dolcissima, soffusa di nostalgia.

Quel giovane che danzava e cantava rivolto al sole morente era uno spettacolo che riempiva di ammirata curiosità il missionario.

Così, un giorno, chiese alla sua guida: "Qual è il significato di quella strana cerimonia che fai tutte le sere?".

"Oh, è una cosa semplice" rispose il giovane.

"Io e mia moglie abbiamo composto insieme questa canzone. Quando siamo separati, ciascuno di noi, dovunque si trovi, si volta verso il sole un attimo prima che tramonti, e comincia a danzare e cantare. Così, ogni sera, anche se siamo lontani, cantiamo e balliamo insieme".

**Quando il sole tramonta,
tu con chi balli?**



- **SABATO 16 e DOMENICA 17 MARZO**
EQUIPE REGIONE SETTORE
PESCARA B

Per tutti

VEN 29 – DOM 31 MARZO
RITIRO DI SETTORE

Per tutti

VEN 25 – DOM 28 APRILE
SESSIONE NAZIONALE PRIMAVERILE

- **SABATO 4 MAGGIO**
EQUIPE DI SETTORE

Per tutti

DOMENICA 12 MAGGIO
INGRESSO MONS. PAOLO GIULIETTI
A LUCCA
(non ci sarà la catechesi dell'arte)

**WORK
IN PROGRESS**

- **SAB 18 – DOM 19 MAGGIO**
EQUIPE REGIONE SETTORE
SULMONA

- **SAB 8 GIUGNO**
EQUIPE DI SETTORE

Per tutti

DOM. 16 GIUGNO
GIORNATA DELL'AMICIZIA E
GIORNATA DELL'ARTE

**WORK
IN PROGRESS**

- **SAB 22 GIUGNO**
INCONTRO CRE

Per tutti

MAR 6 – SAB 10 AGOSTO
SESSIONE NAZIONALE ESTIVA